



REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

seduta del
16/06/2014
delibera
725

pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 239 LEGISLATURA N. IX

DE/ML/AEA Oggetto: L.R. n. 24/2009. Schema Convenzione ATA (Assemblea
0 NC Territoriale d'Ambito). Modifica DGR n. 801 del
04.06.2012

Prot. Segr.
808

Lunedì 16 giugno 2014, presso l'Hotel Janus, piazzale Matteotti 45, Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA	Presidente
- SARA GIANNINI	Assessore
- PAOLA GIORGI	Assessore
- MARCO LUCHETTI	Assessore
- MAURA MALASPINA	Assessore
- PIETRO MARCOLINI	Assessore
- ALMERINO MEZZOLANI	Assessore
- LUIGI VIVENTI	Assessore

E' assente:

- ANTONIO CANZIAN	Vicepresidente
-------------------	----------------

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Maura Malaspina. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

II _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. n.24/2009. Schema Convenzione ATA (Assemblea Territoriale d'Ambito). Modifica DGR n.801 del 04.06.2012.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali e rischio industriale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione

VISTO l'articolo 28 dello statuto della regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

di modificare gli Schemi di Convenzione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito di cui agli Allegati 1), 2), 3), 4), 5) e 6) alla DGR n.801 del 04.06.2012 come segue.

Dopo il comma 1 dell'articolo 5 (Funzioni dell'ATA) è aggiunto il seguente:

"1 bis. Le funzioni di cui al comma 1 sono esercitate dagli Enti locali di cui l'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) è espressione con modalità tali da rendere effettivo il vincolo e la capacità degli Enti di incidere sulla sua attività.";

Dopo il comma 2 dell'articolo 14 (Disposizioni transitorie e finali) è aggiunto il seguente:

"2 bis. Le funzioni in materia di attività di riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi sono esercitate in base alle competenze e con le modalità determinate dalla normativa statale vigente.".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa ed atti di riferimento:

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Legge Regionale 12 ottobre 2009, n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- DGR n. 801 del 04.06.2012 recante "L.R. n.24/2009. Assemblea Territoriale d'Ambito. Approvazione Schema di Convenzione".

Motivazione:

L'art. 8 comma 1 della L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" prevede che "La Giunta regionale approva, sentito il Consiglio delle Autonomie locali, lo schema della Convenzione prevista all'art.7 (...)".

In attuazione della disposizione sopra richiamata, la Giunta regionale, con DGR n. 801 del 04.06.2012 agli allegati 1), 2), 3), 4), 5) e 6), ha approvato gli schemi di Convenzione relativi alle Assemblee Territoriali d'Ambito di ciascuno degli ATO previsti dalla L.R. 24/2009. Il termine per l'adozione della Convenzione da parte dei Consigli Comunali, ai sensi dell'art. 8 c. 1 della L.R. 24/2009, è di trenta giorni dalla trasmissione dello Schema di Convenzione da parte della Regione. Risultando alcuni Comuni inadempienti, così come previsto dall'art. 18 della citata L.R. 24/2009, sentito il Consiglio delle Autonomie Locali, con DGR n. 1281 del 10/09/2012, si è provveduto alla loro diffida. Successivamente, preso atto dell'inerzia dimostrata dai Comuni di Fermo e Monte Urano ad adempiere all'adozione dello schema di Convenzione per la costituzione dell'ATA (Assemblea Territoriale d'Ambito) si è provveduto a confermare la diffida nei loro confronti con l'adozione, rispettivamente della DGR n.1739/2012 e della DGR n.1741/2012. Con gli atti di conferma della diffida, è stato concesso ai Comuni di Fermo e di Monte Urano, ai soli fini dell'approvazione dello schema di Convenzione, un termine di 15 giorni dal ricevimento dell'atto medesimo. I Comuni di Fermo e di Monte Urano, pur essendo ampiamente decorsi i termini per provvedere, sono rimasti inadempienti. Esistendo tutti presupposti e le condizioni di legge per procedere alla nomina di un Commissario ad acta per il compimento degli atti dovuti, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento interno della stessa, nella seduta del 18.02.2013 ha nominato il dott. Paolo Londrillo, Dirigente della PF Legislativo e attività istituzionali e il dott. Paolo Costanzi, Dirigente del Servizio Attività normativa, legale e risorse strumentali, quali Commissari presso i Comuni di Fermo e di Monte Urano per l'approvazione, in luogo dei rispettivi Consigli Comunali, dello "Schema di Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 4 – Fermo". Con gli Atti commissariali del 24.04.2013 e del 10.06.2013 sono stati adottati rispettivamente gli Schemi di Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 4 – Fermo del Comune di Fermo e del Comune di Monte Urano. In seguito, il Comune di Fermo e il Comune di Monte Urano hanno proposto ricorso al TAR Marche per l'annullamento degli atti con i quali la Regione Marche ha approvato lo "schema di convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito ATA" ai sensi della L.R. n°24/2009, nonché ha diffidato i Comuni medesimi ad approvare il predetto schema di convenzione ed ha nominato un Commissario ad acta in luogo dei rispettivi Consigli comunale all'approvazione dello schema di convenzione. Con le sentenze nn. 848/2013 e 114/2014 il TAR Marche ha solo parzialmente accolto i ricorsi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

proposti dal Comune di Fermo e dal Comune di Monte Urano con riferimento a due motivi di doglianza nei riguardi dello schema di convenzione approvato con la richiamata DGR n. 801/2012. Il primo motivo di doglianza riguarda (con riferimento all'art. 5 dello schema di convenzione), la mancanza della "concreta individuazione delle potestà e degli strumenti giuridici preordinati a garantire l'effettività del vincolo funzionale rispetto agli enti che la costituiscono e alle funzioni fondamentali ad essi spettanti". In secondo motivo di doglianza riguarda la competenza alla riscossione della tariffa all'ATA (con riferimento all'art. 14 dello schema di convenzione).

In merito, la Giunta regionale con deliberazione n.1769/2013 ha deciso di ricorrere al Consiglio di Stato contro la sentenza n. 848/2013 e l'Avvocatura regionale sta valutando l'opportunità di formulare istanza incidentale per la sospensione della esecutività della sentenza citata. Nelle more della proposizione del ricorso in Appello, al fine di eseguire la sentenza citata, si rende necessario modificare l'articolo 5 (Funzioni dell'ATA) degli schemi di Convenzione approvati con DGR n.801/2012 agli Allegati 1),2), 3), 4), 5) e 6), per rendere effettivo il vincolo funzionale e la capacità degli Enti costituenti l'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) di incidere con poteri di direttiva sulla attività e sulle scelte strategiche dell'ATA, così da garantire la coerenza rispetto alle finalità pubbliche che attraverso la stessa si intende perseguire. Si interviene inoltre anche in modifica dell'articolo 14 (Disposizioni transitorie e finali) per dare attuazione alle disposizioni statali in materia di riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, quale attività a carattere accessorio nell'ambito di un prevalente rapporto di pubblico servizio e suscettibile di considerazione unitaria.

Con nota prot. n.0287460 del 23.04.2014, nel rispetto delle disposizioni dell'art.8, comma 1 della L.R. n.24/2009, il presente atto è stato trasmesso al Consiglio delle autonomie locale, che secondo le procedure stabilite dall'articolo 12 della L.R. n.4/2007 esprime parere sul testo entro 15 dalla data di ricevimento.

Essendo decorsi i termini fissati dall'art.12, comma 7 della L.R. n.4/2007 si procede all'adozione da parte della Giunta regionale del presente atto di modica dello schema di Convenzione di cui alla DGR n.801/2012 prescindendo dal parere del Consiglio delle autonomie locali così come previsto dal successivo comma 9 dell'art. 12 della legge medesima.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra riportato si propone l'adozione del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento
(Paola Cirilli)

Posizione di Funzione
Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche ambientali e Rischio industriale

VISTO
Il Dirigente
(Francesca Damiani)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell' atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Servizio
(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 5 pagine, di cui n. X pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Elisa Moroni)